



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

MAYA – Nuovi Orizzonti

### SETTORE e Area di Intervento:

Settore Assistenza; codice A02 Minori

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

La cooperativa Shannara, con questo progetto, vuole innanzitutto rispondere allo spirito della L. 184/83 che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori, della L. 149/01 (che reca modifiche alla precedente), alla Convenzione per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e alla L. 64/2001.

Scopo generale del progetto è rispondere alle criticità emerse dall'analisi di contesto effettuata, che ha evidenziato la necessità di agire al fine di:

- rispondere ai bisogni di cura, protezione e accudimento in favore di quei minori accolti provenienti da contesti maltrattanti e di incuria, per garantire loro il recupero di una situazione problematica e condizioni di vita adeguate ad un positivo sviluppo fisico, psichico e sociale;
- promuovere il benessere nei minori accolti;
- offrire al giovane Volontario del Servizio Civile un'esperienza di maturazione e crescita personale, ma soprattutto una esperienza che sia valida sul piano umano e risulti allo stesso tempo qualificante professionalmente.

### Destinatari diretti

#### Obiettivi specifici e relativo risultato atteso:

- Favorire l'inserimento e la frequenza ai corsi scolastici, formativi e/o professionalizzanti,** al fine di costruire un progetto di vita autonomo e sottrarre i minori ai circuiti di sfruttamento e illegalità.  
Indicatore: numero di corsi ed iniziative formative frequentate dai minori nel corso del progetto, sul totale delle iniziative promosse dal territorio.  
Risultato atteso: frequenza stabile ai corsi e conseguimento di un titolo di studio e/o professionale.
- Favorire l'acquisizione di un ritmo stabile e cadenzato di vita, per una piena autonomia personale.**  
Indicatore: aumento nel rispetto dei tempi e delle modalità nella cura di sé e delle proprie cose, senza il ricorso dell'educatore che solleciti costantemente i minori.  
Risultato atteso: autonomia personale del minore nella cura di sé e delle proprie cose.
- Promuovere l'interiorizzazione dei valori e principi fondanti la convivenza.**  
Indicatore: aumento dei comportamenti rispettosi delle regole date dalla convivenza all'interno e all'esterno della struttura e diminuzione delle punizioni da parte degli educatori.

Risultato atteso: autonomia sociale, con diminuzione del rischio di entrare in circuiti di illegalità.

d) **Favorire positive interazioni con i pari e gli adulti e promuovere la costruzione di relazioni significative stabili.**

Indicatore: diminuzione dei conflitti interpersonali, basati sull'espressione unica di emozioni negative; aumento dei rapporti coi pari;

Risultato atteso: aumento del numero e della durata dei rapporti interpersonali con i pari.

e) **Promuovere la scoperta e l'attivazione di risorse personali, attraverso l'inserimento dei minori in attività culturali, artistiche e sportive.**

Indicatore: numero di attività socio-culturali, artistiche e sportive frequentate dai minori nel corso del progetto, promosse sul territorio.

Risultato atteso: scoperta di interessi e risorse personali; aderenza piena nella costruzione di un progetto di vita.

f) **Favorire l'integrazione dei MSNA**

Indicatore: numero di attività e laboratori frequentati dai MSNA; numero di rapporti amicali instaurati; frequenza a corsi professionalizzanti.

Risultato atteso: autonomia sociale e piena integrazione sociale dei MSNA, con diminuzione del senso di isolamento.

### **Volontari in Servizio Civile**

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte ai minori. Ciascun volontario potrà contribuire ad incrementare la quantità o la qualità dei servizi offerti affiancandosi all'attività degli operatori, oppure, dopo un periodo di formazione e con la costante supervisione dell'operatore locale di progetto, occupandosi di attività non svolte da altro personale.

### **Obiettivi generali**

- offrire al giovane in servizio civile un'esperienza formativa valida umanamente e qualificante professionalmente;
- essere al servizio della comunità e del territorio;
- testimoniare attraverso l'azione quotidiana i valori della l. 64/2001;
- In sintesi, l'esperienza di servizio civile può essere definita, per i giovani in servizio civile nazionale, una esperienza di *educazione alla cittadinanza attiva e solidale*, dove il servizio offerto costituisce una crescita per tutti gli attori coinvolti.

### **Obiettivi specifici:**

- Acquisire conoscenze rispetto al progetto educativo;
- Saper ricercare conoscenze in campo sociale saper interagire e relazionarsi con Enti locali;
- Saper collaborare in un lavoro di gruppo;
- Saper riconoscere, in un contesto operativo reale, i propri limiti, capacità e potenzialità;
- Saper realizzare una campagna di sensibilizzazione e informazione;
- Saper usare gli strumenti informativi per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

I volontari, in affiancamento al personale esperto svolgeranno le seguenti attività:

- analisi delle schede utente, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni e aspettative, sulla famiglia, sul background etc.;
- conoscenza degli utenti mediante momenti di osservazione di primo contatto, in affiancamento agli operatori coinvolti;
- collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato con le relative azioni e attività, mediante riunioni d'equipe e coi servizi sociali dei Comuni invianti;

- affiancamento dei minori nelle attività giornaliere che hanno l'obiettivo di far acquisire loro una piena autonomia personale: cura di sé, dell'abitazione, gestione del proprio tempo etc.;
- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto (i volontari attueranno il sostegno secondo quelle che sono le loro conoscenze, professionalità, attitudini ed interessi: ad esempio, il volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di quest'area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);
- verifica dell'andamento del sostegno alla persona con l'equipe di esperti, attraverso riunioni d'equipe;
- realizzazione dei laboratori espressivi, sportivi e ludico-ricreativi (prepareranno i materiali, organizzeranno i tornei sportivi, parteciperanno ai giochi etc.);
- accompagnamento dei minori nelle attività che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi; l'accompagnamento in queste attività, prosecuzione del programma educativo, sarà un'opportunità per il volontario in servizio civile di creare un legame col minore, avvicinandosi a lui anche in contesti "non formali", e per questo più liberi e spontanei.

All'interno delle azioni che prevedono l'attivazione di un percorso mono-dedicato operatore-minore, i volontari del servizio civile, previo consenso delle coordinatrici delle strutture e sotto la loro supervisione, potranno dedicarsi all'assistenza esclusiva ad un singolo minore per 10 ore settimanali in merito alle seguenti attività concernenti l'integrazione e la socializzazione:

- individuazione delle attitudini del ragazzo per meglio identificare le attività da realizzare;
- affiancamento del minore nella realizzazione dei laboratori espressivi (lavori con pasta di mais, decoupage, pittura...);
- accompagnamento del minore nelle attività che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nelle gite, ai concerti, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi;
- dovranno segnalare agli educatori e/o responsabili di struttura eventuali comportamenti inappropriati del minore al di fuori del contesto della comunità alloggio, lasciando all'educatore l'intervento educativo specializzato;
- Partecipazione alle riunioni d'equipe della sede;

Inoltre il volontario potrà partecipare, vista anche la particolare tipologia di servizio per minori, anche alla quotidianità operativa della struttura dove gli ospiti consumano i pasti, dormono, curano i propri spazi, partecipano alle attività collettive.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008  
Cert. N. 008b/12**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org)

### **CONVOCAZIONE**

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

### **SELEZIONE**

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<b>Valutazione dei titoli massimo</b>	<b>MAX 50 PUNTI</b>
Precedenti esperienze	<b>MAX 30 PUNTI</b>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<b>MAX 20 PUNTI</b>

<b>ESPERIENZE</b>	
<b>Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti</b>	
L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i> . Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
<b>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti</b>	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>

<b>TITOLI DI STUDIO</b>	
<b>Titoli di studio: max 8 punti</b>	
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	<i>8 punti</i>
Laurea triennale	<i>7 punti</i>

Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno
<b>Titoli di studio professionali:</b>	<b>max 4 punti</b>
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i><b>N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente</b></i>	

<b>ALTRE CONOSCENZE</b>	
<b>Altre conoscenze in possesso del giovane</b>	<b>max 4 punti</b>
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
<b>ITEM</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

<b>COLLOQUIO</b>	<b>MAX 60 PUNTI</b>
------------------	---------------------

*La somma di tutti i punteggi assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.*

*L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio*

### **REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.
---

*Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI
----

AMESCI
--------

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

*Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

30

*Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Accettare gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi;
- Frequentare le attività formative previste compatibilmente all'orario di servizio. Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono;
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti;
- Rispetto della privacy, per tutto ciò che concerne le informazioni sensibili rispetto ad utenti e operatori;
- Fare riferimento esclusivamente all'OLP e alla responsabile della Comunità per le disposizioni di servizio, per i relativi chiarimenti e per le eventuali difficoltà inerenti alle attività che si svolgono;
- Rispetto del regolamento interno e della carta dei servizi della comunità alloggio.

*Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

*Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

8

*Numero posti con vitto e alloggio:*

0

*Numero posti senza vitto e alloggio:*

8

Numero posti con solo vitto:

0

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto
						Cognome e nome
1	“Utopia Ilaria”	Portici (NA)	Via della Libertà n. 308	71339	4	Esposito Roberta Marocco Marco
2	“Utopia Luana”	San Giorgio a Cremano (Na)	Via Rosa Luxemburg n. 3	71344	4	Mattiucci Rosa

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti:

Si riconoscono i tirocini per:

- Corso di laurea in Psicologia e Scienze dell’educazione, presso l’Università “Suor Orsola Benincasa” di Napoli;
- Istituto Cortivo di Padova, per i corsi di OSA e Operatore dell’infanzia;
- Tirocini per il corso di counselor, svolti presso l’Istituto IGAT di Napoli (dirett. A. Ferrara e riconosciuto dal MIUR).

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

#### **A) CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI**

I volontari avranno la possibilità di:

- apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni d’aiuto nei confronti dell’utenza;
- conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio centro;
- apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.);
- relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio;
- sviluppare la capacità di lavorare in team sulla base degli obiettivi generali e specifici che ispirano il presente progetto;
- sviluppare la capacità di immedesimazione ed empatia, grazie al contatto costante con minori di diverse età, esigenze e problematiche;
- sviluppare l’ascolto attivo;
- acquisire una maggiore flessibilità nei rapporti interpersonali a seconda delle diverse tipologie di minori con cui si entra in contatto (l’attenzione ai bisogni del singolo sarà utile al volontario per imparare a modulare le proprie azioni e comunicazioni a seconda del soggetto con cui entra in contatto);

- migliorare la capacità comunicativa, di comprensione ed espressione delle proprie emozioni.

#### **B) CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto;
- ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati come vengono creati e gestiti, le verifiche successive.;
- per le attività di tempo libero collaboreranno con gli OLP nel progettare e avviare attività ludico/ricreative rivolte all'utenza.
- Per le attività di socializzazione col territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

#### **C) CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE**

Grazie alla supervisione degli operatori esperti che i volontari affiancheranno, acquisiranno le seguenti competenze:

- acquisizione della capacità di elaborare, realizzare e monitorare progetti personalizzati e collettivi in favore di utenti svantaggiati e/o fragili (ai volontari verrà insegnato attraverso gli incontri con gli OLP o altri formatori cosa sono i piani di intervento personalizzati, come vengono creati e gestiti, le verifiche successive);
- acquisizione della capacità di lavorare in rete, a stretto contatto con cooperative sociali, associazioni di volontariato, enti territoriali (scuole, Comuni, Asl, Tribunale dei Minori...);
- sviluppo della capacità di problem solving nelle situazioni di vita;
- sviluppo della capacità di organizzazione del lavoro e delle attività da svolgere;
- capacità di monitorare in itinere l'andamento dei progetti valutando la necessità di cambiamento in vista di un miglioramento continuo.
- progettazione e realizzazione di attività ludico/ricreative rivolte all'utenza;
- progettazione, organizzazione e attivazione di contatti con realtà presenti nel territorio per creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

#### **D) ULTERIORI COMPETENZE**

Grazie alla supervisione degli operatori esperti che i volontari affiancheranno, acquisiranno le seguenti competenze professionali e tecniche:

- utilizzo della strumentazione tecnica d'ufficio: telefono, fax, archivi cartacei e virtuali;
- utilizzo del personal computer, in particolare del sistema operativo Windows e del pacchetto Office;
- conoscenza dei metodi e delle applicazioni dei piani personalizzati e delle principali norme in materia di assistenza socio-sanitaria;
- conoscenza e utilizzo dei principali strumenti di misurazione e valutazione: test, questionari, colloqui;
- competenze nell'ambito della mediazione familiare e delle tecniche di colloquio coi genitori.
- uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici;
- uso internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio etc.);
- uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

*Contenuti della formazione:*



**La tutela dei minori:** L 184/1983 con modifiche con la L. 149/...; convenzione internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; legge regionale per il funzionamento delle comunità residenziali per la tutela dei minori;

**Fattori di rischio e fattori protettivi per il minore:** cenni sulle diverse forme di maltrattamento, conseguenze del maltrattamento; fattori protettivi e risorse presenti e/o attivabili;

**Dal progetto di tutela al collocamento in comunità:** ruolo dei diversi enti istituzionali coinvolti (Servizi sociali, Tribunale per i Minorenni, Autorità Giudiziaria, Procura della Repubblica); fasi dell'inserimento in comunità (dalla segnalazione al Servizio sociale all'allontanamento d'urgenza ad opera della Polizia Locale); carta dei servizi della comunità alloggio; le funzioni della comunità nel percorso di tutela e riparazione;

**Il minore in comunità:** le relazioni significative, la tutela degli affetti, la vita quotidiana, la rete di tutela e riparazione; il progetto educativo individualizzato;

**La famiglia d'origine del minore:** cenni sui sistemi familiari maltrattanti; la potestà genitoriale; gli incontri protetti tra minore e genitori in comunità nei casi di maltrattamento;

**La cooperazione con l'autorità giudiziaria minorile:** i diversi attori e relazioni tra essi e la comunità; la preparazione all'ascolto del minore nel Tribunale per i Minorenni, cenni sulle audizioni protette;

**Integrazione sociale del minore:** principi per sostenere la socialità del minore a rischio e favorire l'allontanamento da circuiti di illegalità;

**MSNA:** chi sono, provenienza, percorsi di vita tra regolarizzazione in Italia, formazione ed inserimento professionale; la mediazione culturale-linguistica;

**Presentazione degli enti partner nel progetto di tutela del minore:** circolo Arciragazzi Portici, Gruppi scoutistici CNGEI (laico) ed AGESCI (cattolico), Centro interculturale Nanà di Napoli, cooperativa Dedalus, Forum dei Giovani di Portici.

### **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari**

In linea col Decr. 160/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” si dedicheranno 8 ore (suddivise in due moduli) sulla “formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Formatrice: Anna Schettini

Titolo di studio: Diploma di Maturità Magistrale

esperienza nel settore: dal 1999 legale rappresentante della cooperativa Shannara e responsabile per la sicurezza sui luoghi del lavoro all'interno delle strutture.

### **Modulo A**

Durata: 6 ore

Contenuti:

- comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza (cosa è, da cosa dipende, come può essere garantita, come si può lavorare in sicurezza)

- conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione (concetti di base sul pericolo, rischio, sicurezza, danno; fattori di rischio, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica di sicurezza, riferimenti comportamentali, gestione delle emergenze)
- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza (codice civile, codice penale, statuto dei lavoratori, normativa costituzionale, DL. 626/1994, D.L. 81/2008, con successive aggiunte e modifiche).

## **Modulo B**

durata 2 ore

Contenuti: temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in SCN nel settore assistenza minori.

## **Corso e-learning:**

### **Modulo I: Evoluzione ed articolazione dei servizi sociali**

- Le politiche e la legislazione sociale: cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali
- La normativa sui diritti dei minori – Carta dei Diritti del Fanciullo- L. 285/97  
Cenni su Legislazione Regionale relativa ai Servizi all' Infanzia ed all'Adolescenza, con le rispettive linee guida
- Le Aree d'Intervento Assistenziali – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Immigrati, Dipendenze

### **Modulo II: Area Infanzia ed Adolescenza**

- Progettazione dei Servizi all'infanzia: Opportunità e caratteristiche peculiari
- Cenni di psicologia dell'età evolutiva
- Cenni di pedagogia e didattica di base
- Documentazione educativa: strumenti e metodologie per l'osservazione, la raccolta e la comunicazione della documentazione educativa e didattica
- Organizzazione dello spazio e scansione del tempo come elementi fondamentali per la crescita dei minori
- Introduzione alle tecniche per la realizzazione di laboratori ludico-ricreativi e di espressività da proporre a bambini e genitori

## **Contenuti della metaformazione:**

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

## ***Durata:***

75 ore, 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto